



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

(Versione aggiornata e integrata al D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134)

Premessa

La scuola è una comunità educativa che, insieme alle famiglie, concorre alla formazione della persona e del cittadino. Il presente regolamento, parte integrante del **Patto Educativo di Corresponsabilità**, mira a favorire la crescita personale, il senso di responsabilità, il rispetto delle regole e la cultura della legalità.

Le norme qui riportate si fondano sui principi sanciti dalla **Costituzione Italiana**, dallo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti** (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249), dalle sue modifiche (D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235), e dal **D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134**, che aggiorna la disciplina del comportamento e la valutazione degli studenti.

Si fa inoltre riferimento alla **Legge 241/1990** (procedimento amministrativo)

PARTE I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e Finalità

Il regolamento disciplina i comportamenti degli studenti, le procedure e le sanzioni in caso di infrazioni, in un'ottica educativa e non punitiva. Le sanzioni mirano sempre al **recupero**, alla **responsabilizzazione** e al **ristabilimento dei rapporti** all'interno della comunità scolastica.

Art. 2 – Diritti e Doveri degli Studenti

Gli studenti hanno diritto a un ambiente sereno, sicuro e rispettoso. Hanno il dovere di:

- frequentare con regolarità e puntualità;
- rispettare persone, ambienti e materiali scolastici;
- mantenere un linguaggio corretto e un comportamento adeguato;
- osservare le regole sull'uso dei dispositivi elettronici;
- collaborare con docenti e compagni per costruire un clima positivo.

Art. 3 – Principi della Disciplina

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. Le sanzioni sono proporzionate e motivate.
3. Non possono mai influire sulla valutazione degli apprendimenti, ma solo sul **voto di comportamento**.
4. Ogni provvedimento deve avere finalità educativa e rispettare la dignità della persona.

PARTE II – SANZIONI E PROVVEDIMENTI EDUCATIVI

Art. 4 – Tipologie di Sanzioni

Le sanzioni disciplinari sono di natura educativa e seguono una scala di **proporzionalità** e **gradualità**.

Tipologia di Sanzione	Esempi di Infrazioni	Attività Educative/Di Riparazione
A. Richiamo Verbale / Nota disciplinare sul Registro Elettronico (Irrogate dal docente o dal Dirigente Scolastico)	Lieve disturbo della lezione, ritardo non giustificato, dimenticanza del materiale, negligenza minima.	Richiesta di scuse formali, colloquio immediato con il docente o con il Dirigente per ripristinare il rapporto.
B. Sanzione non pecuniaria con attività riparatorie in ambito scolastico (Irrogate dal Consiglio di Classe su proposta del docente)	Uso non autorizzato del cellulare/dispositivo elettronico (prima recidiva), danneggiamento lieve di materiale didattico, atti di bullismo verbale lievi o isolati.	Risanamento del danno (es. pulizia del banco imbrattato), riordino della biblioteca, attività di supporto alla didattica, attività di riflessione e approfondimento sull'accaduto.
C. Allontanamento dalle lezioni (Ex Sospensione) (Irrogate dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto)	Gravi o reiterate infrazioni disciplinari, atti di bullismo fisico o cyberbullismo grave, offese gravi a personale scolastico o compagni, uso o abuso di alcool/stupefacenti.	Attività di approfondimento o di Cittadinanza Attiva (vedi Art. 9).

Art. 5 – Allontanamento dalle Lezioni e Attività di Cittadinanza Attiva (D.P.R. 134/2025)

L'allontanamento non è più inteso come "sospensione punitiva", ma come tempo educativo, durante il quale lo studente partecipa ad **attività di riflessione e servizio solidale**.

a) Allontanamento fino a 2 giorni:

Il **Consiglio di Classe** delibera **attività di approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Tali attività sono svolte **presso l'istituzione scolastica** (es. elaborati di riflessione, ricerca su temi di Educazione Civica) a scelta del Consiglio di Classe.

b) Allontanamento da 3 a 15 giorni:

Prevede lo svolgimento di **attività di cittadinanza attiva e solidale** presso enti del territorio convenzionati, in orario scolastico equivalente ai giorni di allontanamento.

Il **Consiglio di Classe** delibera, in sostituzione delle lezioni, **attività di Cittadinanza Attiva e Solidale**, commisurate all'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento.

Le attività si svolgono presso **strutture esterne convenzionate** o, in alternativa e in caso di indisponibilità di strutture esterne, sono svolte **a favore della comunità scolastica** stessa.

Attività interne alla Comunità Scolastica: Tali attività interne, definite dal Consiglio di Classe e supervisionate dal personale scolastico, possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Pulizia e cura del giardino esterno del plesso della Scuola Primaria.
- Supporto e assistenza agli alunni durante il servizio mensa della Scuola Primaria.
- Gestione e ritiro della raccolta differenziata all'interno del plesso scolastico.
- Sistemazione, riordino e manutenzione di ambienti di apprendimento (aule speciali, laboratori, biblioteca).
- Pulizia e riordino della palestra interna e raccolta rifiuti dai campi esterni.

Clausola Transitoria per le Convenzioni (Specifico per Ravanusa): In attesa della definizione degli elenchi ufficiali degli Enti del Terzo Settore idonei, l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" stipulerà convenzioni specifiche, per le attività di Cittadinanza Attiva e Solidale, con le seguenti strutture del territorio di Ravanusa:

- **Centro Amico di Ravanusa** (per attività di assistenza e supporto agli anziani)
- **CAV - Centro di Aiuto alla Vita di Ravanusa** (per attività di volontariato e supporto in contesti di solidarietà sociale).

Nota Bene: Il mancato o parziale svolgimento di queste attività influirà negativamente sull'attribuzione del voto di comportamento.

c) Allontanamento superiore a 15 giorni:

Disposto dal Consiglio di Istituto per fatti gravissimi.

La scuola, in collaborazione con la famiglia, i servizi sociali e l'autorità giudiziaria (ove necessario), attiva percorsi di recupero e reinserimento.

PARTE III – PROCEDURE E COMPETENZE

Art. 6 – Chi applica le sanzioni

- **Docenti:** richiami verbali, note disciplinari.
- **Consiglio di Classe:** sanzioni fino a 15 giorni e definizione delle attività educative.
- **Consiglio di Istituto:** provvedimenti oltre i 15 giorni o esclusione dallo scrutinio.

Ogni provvedimento è comunicato alla famiglia e verbalizzato. Lo studente e i genitori hanno diritto di essere ascoltati. È sempre possibile presentare **ricorso all'Organo di Garanzia interno** entro 15 giorni.

PARTE IV – USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Art. 7 – Cellulari e dispositivi elettronici

È vietato l'uso dei telefoni cellulari e di dispositivi elettronici durante le lezioni e in ogni spazio scolastico, salvo autorizzazione eccezionale autorizzazione.

In caso di violazione:

- il dispositivo viene ritirato e restituito **solo al genitore**;
- viene applicata una **sanzione di tipo B**;
- in caso di recidiva, può essere disposto un **allontanamento fino a 3 giorni**.

In situazioni urgenti, gli studenti possono utilizzare il telefono della segreteria.

In casi eccezionali, i genitori possono chiedere che il cellulare sia consegnato al coordinatore all'inizio delle lezioni e ritirato a fine giornata.

La scuola promuove moduli di **educazione al digitale responsabile** nell'ambito dell'Educazione Civica.

PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento sostituisce il precedente (delibera del Consiglio di Istituto del 12 novembre 2021) ed entra in vigore dalla data della nuova approvazione.

Approvato dal **Consiglio di Istituto** nella seduta del 28 ottobre 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marilena Giglia
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

